



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei servizi amministrativi  
Settore Servizi amministrativi generali  
Ufficio Affari Generali

Oggetto: Modifiche al “Regolamento per il funzionamento del Collegio di disciplina e disposizioni per lo svolgimento del procedimento disciplinare nei confronti dei professori e ricercatori universitari.”

## IL RETTORE

Richiamato l’articolo 23 dello Statuto che demanda ad un regolamento di Ateneo di disciplinare il funzionamento del Collegio di disciplina

Richiamato il “Regolamento per il funzionamento del Collegio di disciplina e disposizioni per lo svolgimento del procedimento disciplinare nei confronti dei professori e ricercatori universitari” emanato con il decreto rettorale del 3 settembre 2018, n. 611;

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2020 che ha approvato le modifiche agli articoli 7, 8, 9 e 10 del “Regolamento per il funzionamento del Collegio di disciplina e disposizioni per lo svolgimento del procedimento disciplinare nei confronti dei professori e ricercatori universitari”

## DECRETA

Art. 1 – di emanare le seguenti modifiche al “Regolamento per il funzionamento del Collegio di disciplina e disposizioni per lo svolgimento del procedimento disciplinare nei confronti dei professori e ricercatori universitari”:

all’ articolo 7 (*Avvio del procedimento e contestazione di addebiti*) è inserito il nuovo comma 7:

“7. La contestazione di addebiti e la trasmissione degli atti al Collegio di disciplina, benché atti separati, sono emessi nella medesima data.”

all’articolo 8 (*Responsabilità disciplinare del Rettore*) le parole “Presidente del Collegio di disciplina” sono soppresse e sostituite dalle parole “Decano dei professori ordinari di Ateneo”.

*Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento di emanazione: dott.ssa Tatiana Bertolotti*



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei servizi amministrativi  
Settore Servizi amministrativi generali  
Ufficio Affari Generali**

L'articolo 9 (*Audizioni innanzi al Collegio*) è così riformulato:

- “1. Il Collegio di disciplina, acquisiti gli atti ed esaminata la documentazione eventualmente presentata dall'incolpato, fissa l'audizione del Rettore e dell'interessato con un preavviso di almeno venti giorni. L'incolpato ha facoltà di farsi assistere da un difensore di fiducia.
2. Prima di procedere alle audizioni sopra dette, il Collegio di disciplina, ove lo ritenga necessario, può procedere all'acquisizione di ulteriori elementi istruttori, in base a quanto previsto dall'art. 10, comma 2°.
3. Ove ritenuto necessario, il Collegio convoca per l'audizione eventuali persone informate sui fatti, con un preavviso di almeno dieci giorni.”

L'articolo 10 (*Parere del Collegio*) è così riformulato:

- “1. Salvo che sia necessaria l'acquisizione di ulteriori elementi istruttori, nei trenta giorni successivi alle audizioni previste dall'articolo 9 comma 1, il Collegio esprime un motivato parere sulla proposta del Rettore, sia in relazione alla rilevanza disciplinare dei fatti addebitati, sia in relazione al tipo di sanzione da irrogare. Il parere vincolante del Collegio viene trasmesso al Consiglio di Amministrazione tramite il Rettore, in qualità di Presidente dell'Organo.
2. Se il Collegio ritiene necessaria l'acquisizione di ulteriori elementi istruttori, si applica quanto previsto dall'articolo 12. Delle relative acquisizioni istruttorie viene data comunicazione all'incolpato da parte del Rettore, con esplicita informazione circa il diritto di accedere alle stesse.
3. L'incolpato viene altresì informato circa la possibilità di presentare, entro 15 giorni, una memoria scritta sugli ulteriori elementi istruttori acquisiti.
4. Nel caso in cui, all'esito delle audizioni previste dall'articolo 9, il Collegio ritenga che la sanzione proporzionata ai fatti accertati sia la censura, restituisce gli atti al Rettore, formulando un parere motivato. In tale caso, il Rettore assume le proprie determinazioni in ordine all'irrogazione della sanzione entro 30 giorni dalla ricezione del parere.”

Art. 2 – di stabilire che le modifiche al “Regolamento per il funzionamento del Collegio di disciplina e disposizioni per lo svolgimento del procedimento disciplinare nei confronti dei professori e ricercatori universitari”, entrino in

*Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento di emanazione: dott.ssa Tatiana Bertolotti*



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei servizi amministrativi  
Settore Servizi amministrativi generali  
Ufficio Affari Generali**

vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nell'Albo ufficiale di Ateneo.

Art. 3 – di incaricare l'Unità di staff Ufficio Legale e l'Ufficio Affari generali, per le parti di rispettiva competenza, dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel repertorio dei decreti del Rettore.

Il Rettore  
F.to Prof. Roberto Di Lenarda

*Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento di emanazione: dott.ssa Tatiana Bertolotti*